



Sabato 29 Aprile

ore 15.30 onori alla bandiera

ore 16.00 convegno (Palazzo Monferrato)

ore 17.30 concerto (Piazzetta della Lega)

Domenica 30 Aprile

ore 9.00 inaugurazione monumento (Piazza Valfrè)

ore 10.30 sfilata (C.so 100 Cannoni, C.so Roma,

Via Milano, Cittadella)

RADUNO REGIONALE BERSAGLIERI



ALESSANDRIA
29 - 30 APRILE 2023

Con il patrocinio di :





Oggetto: **Raduno Regionale Bersaglieri ad Alessandria.**

Il Raduno approvato dal Direttivo Regionale Bersaglieri è stato fortemente voluto da tutti gli iscritti della Sezione "E. Franchini" di Alessandria che, orgogliosi di coronare le numerose tappe dalla sua Ricostituzione nell'anno 2007, vogliono condividere questo Raduno Regionale con tutti Voi Bersaglieri.

Negli anni passati siamo stati presenti a numerosi Raduni Bersagliereschi, abbiamo apprezzato l'impegno per l'organizzazione, la solennità delle Cerimonie, la cura per le sfilate e gli eventi collaterali, affinché tutto avesse un buon esito nel manifestare l'appartenenza al Glorioso Corpo dei Bersaglieri.

Con questo Raduno Regionale ci proponiamo con tutte le risorse e le potenzialità che abbiamo maturato in questi anni di ben rappresentare la Specialità del Corpo dei Bersaglieri.

Programma: Raduno Regionale Bersaglieri

sabato-domenica 29-30 Aprile 2023

Sabato:

- ore 15,30 ritrovo sul Piazzale del Monumento ai Caduti di Corso Crimea
Onori alla Bandiera-Corona d'Alloro e Onore ai Caduti di tutte le Guerre.
Trasferimento con Fanfara sino a raggiungere Palazzo Monferrato.
- ore 16,00 Convegno nel "Palazzo Monferrato": la Prof. Arch. Anna Marotta presenta i relatori
- Gen. Pennino Antonio sul tema "i Bersaglieri in Piemonte e ad Alessandria"
 - lo Storico Dott. Giovanni Cerino Badone analizzerà l'importanza storica della Cittadella di Alessandria.
- ore 17,30 Concerto della Fanfara "E.Lavezzeri" di Asti in Piazzetta della Lega.

Domenica:

- ore 9,00 Ammassamento in Piazza Valfrè
- ore 9,30 Rassegna Militare dei gruppi schierati.
In Piazza Valfrè, inaugurazione del monumento al Bersagliere.
Allocuzioni.
- ore 10,30 Formazione corteo per raggiungere in sfilata la Cittadella con percorso:
Corso 100 Cannoni, Corso Roma, Via Milano, Via Dossena, Ponte Meier.
Giro d'Onore in Piazza d'Armi.
- ore 12,30 Al termine della Sfilata nella Caserma Montesanto, costruita durante l'occupazione Napoleonica, sarà servito il Pranzo Cremisi per tutti coloro che ne vorranno usufruire.

La Sfilata svilupperà il tema della presenza militare dei Bersaglieri in 3 periodi storici:

- **il Risorgimento, con i Bersaglieri della Fanfara "Lavezzeri" di Asti in divisa d'epoca;**
- **la 1° Guerra Mondiale, con un plotone di Bersaglieri ciclisti con la Fanfara di Lonate Pozzolo;**
- **la 2° Guerra Mondiale, con Bersaglieri motociclisti della Guerra d'Africa con la Fanfara di Settimo.**

La Sfilata si concluderà con il Giro d'Onore della Piazza d'Armi per rivivere la cosiddetta "Corsa Reggimentale".

- ore 13,00 Pranzo Cremisi nei locali della Caserma Montesanto della Cittadella.
- ore 15,00/18,00 Visita al Museo delle Divise Storiche e della Cittadella.
- ore 18,30 Ammainabandiera al pennone presso il Monumento ai Caduti in cittadella.

Presidente Organizzatore
Bers. Pietro Bologna

Presidente Regionale Piemonte
Bers. Francesco Carrù

LOGISTICA DEL RADUNO E INFORMAZIONI

Coloro che al termine della sfilata (12.30 circa) desiderano raggiungere i parcheggi auto **P0-P1-P2-P3- P4-P5-P6-P7** possono servirsi del servizio navetta attivo sino alle ore 14,00.

I partecipanti possono raggiungere i pullman in parcheggio **PA** utilizzando la navetta oppure possono essere caricati all'ingresso della Cittadella.

Un altro servizio navetta è disponibile dalle ore 17,00 alle ore 18,30

ALLEGATO 1 fornisce informazioni e modalità per la ristorazione

ALLEGATO 2 fornisce informazioni e modalità per l'accoglienza in Hotel

INFO: Bologna Pietro Cell. 340 9979 700

Benassai Sergio Cell. 339 294 1003

Colla Angelo Cell. 348 812 7511

Gozzi Riccardo Cell. 392 954 5086

BERSAGLIERI NELLA STORIA AD ALESSANDRIA

Nella Piazza Valfrè (luogo dell'Ammassamento) sarà posizionata la statua in bronzo del Bersagliere.

Alessandria ha avuto un unico legame storico con i Bersaglieri e la toponomastica della città ricorda personaggi e l'episodio storico della Guerra di Crimea del 1855.

Nella nostra città infatti, il contingente piemontese di 18.000 uomini, di cui 2.500 bersaglieri, fu schierato nella Piazza d'armi ricavata sui terreni della Regione Orti (oggi campo d'aviazione della città), e ricevute le bandiere di guerra dal Re Vittorio Emanuele II e da Camillo Benso conte di Cavour si è imbarcato a Genova per raggiungere la Crimea ad affiancare Francia ed Inghilterra nella guerra contro la Russia.

*Il buon esito della Guerra fece sottolineare il valore profuso dai Bersaglieri e ne aumentò la stima verso la Specialità militare voluta da **Alessandro La Marmora** (anno di costituzione **18 giugno 1836**).*

Luoghi e personaggi sono:

- Corso Crimea Guerra di Crimea 1855
- C.so Gen. Alfonso La Marmora Fratello di Alessandro La Marmora, è stato il comandante supremo della spedizione del contingente di 18.000 soldati in Crimea.
- Via Gen. Ardingo Trotti Originario di Cassine Prov. di Alessandria assunse il comando della 2° Divisione alla morte per colera di Alessandro La Marmora,
- Caserma Valfrè Gen. Leopoldo Valfrè di Bonzo comandante superiore di artiglieria in Crimea,
- Via Enrico Franchini Luogotenente Bersagliere Enrico Franchini originario di Alessandria.

LAPIDE SULLA FACCIATA DEL MUNICIPIO

- “Nel dì XIV aprile MDCCCLV –**
- Alessandria –
- con fausti auguri salutò l'Esercito –
- che –
- tra le sue mura adunato –
- Vittorio Emanuele e Camillo Cavour –
- le patrie sorti divinando –
- lanciavano ai campi di Crimea –
- duce Alfonso La Marmora –
- ad affermare al cospetto d'Europa –
- il valore, il diritto degli italiani –
- la fede nel trionfo –
- compiendo il 30° anno –
- della vittoria della Cernaia –
- il Municipio pose -
XVI – agosto - “MDCCCLXXXV “.



La Cittadella luogo militare d'eccellenza:

Per tutti coloro che trascorreranno il pomeriggio in Cittadella segnaliamo dati storici utili per la visita della Fortezza e del "Museo delle divise storiche".

- *Fatta costruire da Amedeo II di Savoia allo scopo di contrastare il passaggio degli eserciti Spagnoli che transitavano per raggiungere le Fiandre e i Paesi Bassi, ha ospitato guarnigioni militari dell'esercito Savoia,*
- *è luogo dove, nel 1855, ha ospitato parte del contingente di 18.058 uomini per la spedizione in Crimea a cui presero parte 2500 Bersaglieri,*
- *è stata occupata da Napoleone Bonaparte dopo la Battaglia di Marengo,*
- *Napoleone III, alleato con i Savoia contro gli Austriaci durante la 2° Guerra di Indipendenza, pose in Cittadella la sede del comando dell'esercito francese*
- *è stata il luogo dove i reparti militari di Alessandria, il 10 marzo 1821, hanno issato per la prima volta in Italia la bandiera tricolore, su un bastione dando così inizio al Risorgimento Italiano*
- *dal 1889, la Cittadella da Fortezza di "primo rango" passa a sede di comandi, con caserme e depositi di logistica. Si insediano, dal 1920 al 1943, diversi Reggimenti tra i quali il 37° e il 38° Fanteria che, assieme, costituirono la Brigata Ravenna che combatté valorosamente sul fronte Russo,*
- *dall'8 settembre 1943 viene occupata dai tedeschi e successivamente ripresa dai partigiani nel 1945.*
- *Alessandria e la Cittadella, il 5 settembre 1944, subirono un pesante bombardamento. Una bomba centrò l'ingresso di un cunicolo della Fortezza adibito a rifugio antiaereo e causò 39 vittime civili*
- *all'interno della Cittadella, il 20 febbraio 1945, furono fucilati dai tedeschi 5 partigiani della Brigata Matteotti,*
- *dal 1953 al 1962, è stata la sede del 52° Artiglieria terrestre "Torino", successivamente, sede del Corpo di Commissariato con funzioni di approvvigionamento logistico per le caserme dell'Alta Italia.*
- *Nel 1994, durante l'alluvione del fiume Tanaro, la Cittadella è stata completamente invasa dall'acqua nei fossati, nel corpo di piazza e in tutti gli edifici, arrecando gravi danni. Ancora oggi alcune aree, soprattutto i sotterranei degli stabili fortificati, presentano il fango dell'alluvione.*

La visita alla Cittadella, "fortezza del '700 più grande d'Europa", lungo percorsi articolati tra le costruzioni di architettura militare e con la visita al "Museo delle uniformi storiche", collocato nella Caserma Beleno, può essere il completamento della giornata nella atmosfera militare che il Raduno Regionale Bersaglieri propone a tutti i partecipanti al Raduno: Bersaglieri, Simpatizzanti, Collezionisti e Turisti.

